

03
MAGGIO 2023

INTELLIGENZA ARTIFICIALE
E STUDI PROFESSIONALI.
UN MATRIMONIO CHE
S'HA DA FARE?

CITI&IP
TALKS

L'intelligenza artificiale, insieme alle tecnologie digitali, è uno dei principali driver che cambierà il futuro dei servizi professionali. Proprio per questo è necessario esaminare questo fenomeno e comprenderne le varie implicazioni, positive e negative, per non farsi trovare impreparati.

Uno dei dibattiti più accesi del momento riguarda l'intelligenza artificiale: come cambieranno le nostre vite, le nostre modalità di lavoro e quali lavori saranno a rischio a seguito della sua introduzione?

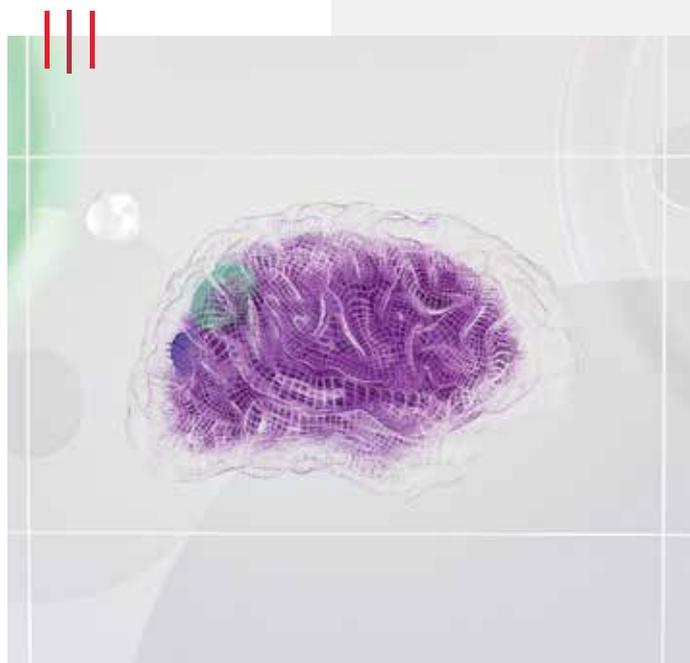
In questa cornice, inevitabile domandarsi perché uno studio professionale debba considerare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA). In prima battuta verrebbe da pensare che un modello di business che per alcuni servizi - quelli a più elevato valore aggiunto - si fonda sui compensi orari dovrebbe scoraggiare l'adozione di sistemi tesi ad efficientare i processi e quindi a tradursi in minori ricavi. Diventa infatti meno giustificabile la richiesta di compensi per servizi resi in minor tempo e con minore dispendio di energie umane. E tale ragionamento è ancora più vero per quei servizi, cosiddetti commodities, che possono essere erogati in modo più veloce e con minor rischio di errore umano.

Tornando alla domanda iniziale, l'unica risposta onesta e possibile è che la IA è già tra noi e semplicemente non abbiamo molta scelta e molto margine di manovra, se non quello di essere in grado di utilizzarla a nostro vantaggio.



Una recente ricerca¹ ha stabilito che il 35% delle organizzazioni intervistate nel corso del 2022 ha detto di utilizzare l'IA nel loro business e un ulteriore 42% ha dichiarato di volere approfondire l'utilizzo di tecnologie basate sulla IA.

Come si diceva, se questo è il contesto di riferimento, anche gli studi professionali devono prendere in considerazione il modo più efficiente per introdurre, a loro volta, l'IA nella propria attività.



IN QUALI AMBITI LE TECNOLOGIE BASATE SULLA IA POSSONO AIUTARE GLI STUDI PROFESSIONALI?

È ragionevole pensare che il suo impiego possa estendersi ad un miglioramento della produttività dei professionisti, ad evitare che un progetto sfugga di mano con aggravio di costi e tempi, a mitigare le perdite, a migliorare la marginalità, a trattenere i migliori talenti, ad aumentare la soddisfazione dei clienti e, conseguentemente, la fedeltà ai loro professionisti.

Possiamo definire la IA come la simulazione dell'intelligenza umana che, attraverso alcuni processi e algoritmi, permette alle macchine di percepire gli specifici contesti, comprendere le idee, apprendere dall'esperienza, risolvere problemi complessi, modificarsi in base agli input che vengono trasmessi e aumentare le capacità umane.

Sostanzialmente, tre aspetti differenziano l'IA dai software che già utilizziamo abitualmente:

- l'IA può calcolare e imparare dai dati immessi in modo accurato
- l'IA può svolgere compiti senza specifiche istruzioni
- l'IA può ragionare e comportarsi alla stregua di una persona.

La combinazione di queste tre abilità permette all'IA di fornire una maggiore accuratezza di qualsiasi altro tipo di software e di portare a termine compiti che, normalmente, richiedono l'intervento degli umani.

¹ IBM Global AI Adoption Index 2022



Proprio per questo motivo l'IA sta cambiando anche il modo in cui il settore dei servizi professionali raccoglie e processa i dati, adotta modelli previsionali per i propri clienti e prende delle decisioni di business riducendo il tempo speso su compiti ripetitivi. Ma non è tutto. L'adozione dell'IA nei normali processi aiuta gli studi a velocizzare i progetti e i compiti svolti.

Vediamo un po' più da vicino come si traducono, in concreto, i vantaggi legati ai diversi ambiti di applicazione della IA.

L'adozione dell'IA consente agli studi di ottimizzare l'impiego dei professionisti sui vari progetti. I software basati sull'AI, infatti, possono determinare facilmente se le risorse attuali sono sufficienti per potere occuparsi di nuovi progetti o se è necessario assumere nuovi professionisti per soddisfare la domanda.

Anche il delicato tema della permanenza dei talenti negli studi può ricevere un aiuto dall'utilizzo della IA. A titolo di esempio, la qualità del lavoro dei professionisti può essere migliorata demandando i task più ripetitivi e che occupano buona parte del tempo a programmi ad hoc; l'IA permette di analizzare quali sono i professionisti a rischio di abbandono e suggerire potenziali soluzioni per invertire il trend; l'IA può essere impiegata anche nell'ottimizzazione dei carichi di lavoro

e nella definizione di un'agenda più rispondente alle esigenze dei professionisti in modo da migliorare il cosiddetto work/life balance e quindi la loro soddisfazione.

L'IA può venire in soccorso per evitare che un progetto sforzi tempi e costi preventivati monitorando le metriche (ore lavorate, stato del progetto, data di completamento, ecc.) in tempo reale e suggerendo i correttivi più adeguati a riportare la situazione sotto controllo.

Attraverso soluzioni basate sull'IA, uno studio professionale è in grado di combinare più informazioni - dati dei vari progetti, della produttività, della parcellazione - in modo da analizzare tutte queste informazioni per ottenere l'ottimizzazione dei flussi di lavoro con il conseguente incremento della marginalità.

Sulla carta, quindi, ci sono diversi aspetti positivi e vantaggi che non possono essere ignorati quando si parla di IA e che possono contribuire al miglioramento dei processi di uno studio professionale. La sfida più grande, naturalmente, è quella di mantenere il professionista al centro di questi processi e di non dimenticarsi mai che, in ultima analisi, ciò che cementa la relazione tra clienti e professionisti è la fiducia legata all'intuitus personae. Quel fattore umano che, per quanto imperfetto, rappresenta il cuore dei rapporti umani e professionali.



Rimani in contatto con noi.
Scrivi a studio@ctep.it

LIVE
CREATE
WORK

C | T | & | P

COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Largo Augusto, 8 | 20122 Milano | Italy
T. +39 02 27 79 111 | F. +39 02 20 47 517

www.ctep.it